

## IL RICORDO

### MONSIGNOR NERVO, UN GRANDE GRAZIE

Ho avuto l'onore di conoscerlo alla Fondazione Zancan e nei seminari al "Centro Studi Malosco" della stessa fondazione. In particolare a Malosco ho apprezzato le sue riflessioni ideali religiose, ma anche laiche e sociali. Era attentissimo alle difficoltà umane e fortemente sensibile alle proble-

matiche sociosanitarie e assistenziali. La sua "voce" era rivolta ai governanti nazionali, regionali e locali, per chiedere azioni di contrasto alle povertà e per l'attuazione di riforme per aiutare i disabili e i non autosufficienti.

Non dimentico la sua raccomandazione al volontariato e al terzo settore che nell'esercitare la loro sussidiarietà, questa non deve mai sostituire, cancellare, posti di lavoro e nemmeno deve essere alternativa alle responsabilità e ai compiti delle pubbliche amministrazioni. Nella discussione non è mai mancato il suo solare sorriso di speranza, che, sono convinto, lo accompagnerà anche in Cielo.

La Chiesa, la comunità e le associazioni, hanno perso un grande uomo che in gioventù è stato anche "staffetta partigiana" per la democrazia, la libertà, i diritti e i doveri. Carissimo Monsignore, grazie per i Suoi insegnamenti umani.

**Franco Piacentini**  
*presidente Auser Veneto*

## IL GAZZETTINO

Domenica 31 marzo 2013

